



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
2 LUGLIO 2015**

Deliberazione n. 12 del 02.07.2015 - Atti n.9014 del 02.07.2015 – Fascicolo 2.10/2015/263

Oggetto: Attività svolte dal Gruppo CAP relativamente a lavori di ripristino stradale.

L'anno 2015, il giorno 2 del mese di Luglio alle ore 10.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 17.06.2015 (Prot. Uff. ambito n. 8308 del 17.06.2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Giuseppe Russomanno	Consigliere		X

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Attività svolte dal Gruppo CAP relativamente a lavori di ripristino stradale.

RELAZIONE TECNICA:

Dato atto che Cap Holding S.p.A. con nota del 11/06/2015 (Prot. Uff. Ambito n.7990 del 12/06/2015) ha comunicato quanto di seguito

All'interno del Gruppo Cap è stato istituito un apposito ufficio, denominato Ufficio Asfalti avente, tra le altre, la funzione di gestire l'intero processo dei ripristini definitivi sui manti stradali a seguito dei disagi arrecati agli stessi per l'esercizio della attività del Gestore.

Il criterio di riferimento per la individuazione delle vie interessate e per la quantificazione degli interventi ad essi connessi è quello di cui alla Relazione allegata alla nota del 26/01/2015. L'importo, stimato in ca. 5,5 milioni di euro, trova copertura nel Piano Industriale 2015-2020 di recente trasmesso.

Le attività in capo all'ufficio di cui sopra, condotte sulla base dei dati delle manomissioni suolo pubblico resesi necessarie negli ultimi quattro anni per interventi riconducibili al S.I.I., si articolano nel seguente modo:

- individuazione, per ogni singolo comune, di tutte quelle vie in cui, per qualsiasi attività del S.I.I. comportante manomissione suolo pubblico, si sono registrati scavi e conseguenti ripristini provvisori (ad una prima analisi si sono considerate tutte le situazioni in cui si è verificata frequenza maggiore di trenta interventi per Km).
- il rilievo in campo delle vie individuate al fine di appurare l'effettiva necessità di asfaltatura delle stesse; in caso positivo si è dunque proceduto al rilievo geometrico delle superfici da ripristinare, redigendone apposito fascicolo fotografico;
- la stima, mediante l'utilizzo dell'EP DTPR 2015, degli oneri che il Gruppo Cap sosterrà per il ripristino del manto stradale nelle vie interessate.
- la valutazione delle condizioni dell'attuale manto stradale, l'intensità di traffico e la loro ubicazione, al fine di attribuire una priorità tecnica di intervento (Alta – Bassa).
- la comunicazione alle Amministrazioni Comunali dell'elenco delle vie proposte per le attività di ripristino delle asfaltature che avranno inizio con la metà del prossimo mese di Luglio.

Cap Holding S.p.A. ha pertanto richiesto una presa d'atto del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito in ordine a quanto sopra Esposto.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Con riguardo alla voce di costo per gli interventi di asfaltatura, occorre anzitutto ripercorrere le vicende sulla questione del riconoscimento in tariffa dei costi relativi al canone patrimoniale concessorio e non ricognitorio.

Si tratta, com'è noto, di un'entrata patrimoniale, prevista dall'art. 27 del Codice della Strada, che può essere riconosciuta agli enti pubblici, proprietari del demanio stradale, a fronte dell'occupazione di quest'ultimo per la gestione di servizi pubblici, nonché come copertura degli oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione del suolo. Ciò purchè, come ritenuto da alcune pronunce giurisprudenziali (tra tutte, TAR Lombardia, Milano, 22 aprile 2015, n. 1007), la previsione del canone in discorso sia contenuta nell'atto concessorio sull'utilizzo del bene. Nell'ambito del servizio idrico integrato, tale atto si indentica nel piano d'ambito e della convenzione sulla gestione del servizio.

In tale contesto, l'Ufficio d'Ambito, come è altresì noto, con le deliberazioni n. 5 del 28 aprile 2014 e n. 1 dell'8 maggio 2014, nel determinare la tariffa per gli esercizi 2014-2015, in applicazione tra l'altro di quanto previsto nel Piano d'Ambito (che per l'appunto contiene la previsione del canone patrimoniale concessorio non ricognitorio), ha tenuto in considerazione il costo del canone in questione, configurandosi come una spesa legata alla gestione del servizio idrico integrato.

L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (anche solo "AEEGSI"), con la deliberazione del 24 luglio 2014 n. 375/2014 ha approvato la Tariffa 2014-2015 proposta dall'Ufficio d'Ambito, tuttavia precisando che *"non può essere accolta la proposta di inserire in tariffa, per l'anno 2015, i canoni non ricognitori. L'Autorità richiama, da un lato, l'art. 2, comma 12, lett e), della l. n. 481/1995 a norma del quale "l'autorità deve tenere separato dalla tariffa qualsiasi tributo o onere improprio" e, dall'altro lato, l'art. 153 del D. Lgs. n. 152/2006 che, secondo l'Autorità, escluderebbe "la possibilità per gli enti locali di introdurre canoni di concessione nel comparto del SIP"*.

A seguito della posizione assunta dall'AEEGSI, l'Ufficio d'Ambito ha ritenuto opportuno, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29 settembre 2014, impugnare la deliberazione sopracitata, proponendo in data 19 novembre 2014 un ricorso al TAR per la Lombardia di Milano (identificato con il numero di ruolo 3113/2014).

Quanto ai motivi di ricorso si è sostenuta principalmente la violazione del principio del *full cost recovery* (vale a dire della copertura, mediante la tariffa, di tutti i costi di gestione del servizio idrico integrato). Ciò in ragione del fatto che, come già precisato, il canone in questione rappresenta un corrispettivo per l'occupazione del suolo pubblico mediante le infrastrutture idriche e per la copertura di tutti i costi connessi a tale occupazione.

Avverso la stessa deliberazione dell'AEEGSI, tra l'altro, ha proposto ricorso (indicato con il numero di ruolo 3115/2014) anche una parte dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana (si tratta, in particolare, di 56 Comuni).

I giudizi sopra richiamati sono ancora pendenti e, ad oggi, sono in attesa della fissazione dell'udienza di discussione per la definizione (quantomeno in primo grado) dei ricorsi.

Non essendo pertanto al momento intervenuta una pronuncia sui ricorsi da parte del TAR di Milano, a fronte della deliberazione dell'AEEGSI, risulta ancora aperta la questione circa il riconoscimento o meno in tariffa, come voce di costo, del canone in discorso.

Tutto quanto precede rileva oggi in questa sede con riguardo ai costi per gli interventi di asfaltatura che non devono essere previsti nella proposta di piano di investimenti.

Tali costi, infatti, riferendosi alla manutenzione del demanio stradale dei Comuni dell'ambito, si potrebbero qualificare come una voce del canone patrimoniale concessorio non ricognitorio.

Nell'attesa che giunga dal TAR di Milano una pronuncia sui ricorsi sopra menzionati, si ritiene opportuno prendere atto della proposta di piano degli investimenti, con approvazione tuttavia condizionata all'esito dei giudizi medesimi.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Diversamente, ove non si proceda in tal senso si richiederebbe di riconoscere a posteriori (ovviamente nel solo caso di esito favorevole dei ricorsi) in tariffa una parte dell'importo del canone prima ancora che sulla questione sia intervenuto il TAR di Milano.

Resta inteso che al fine dell'approvazione dei costi delle asfaltature da imputare al SII nella misura di 5,5 milioni di euro occorrerà comunque procedere ad una regolamentazione di tali interventi attraverso un'integrazione dei documenti di affidamento (convenzione/disciplinare tecnico)

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di prendere atto del contenuto della nota di Cap Holding Sp.A. del 11/06/2015 (Prot. Uff. Ambito n.7990 del 12/06/2015) nei termini di cui alla relazione del Direttore Generale.
2. Di demandare al Direttore Generale di assumere ogni determinazione più utile, sentito il Consiglio di Amministrazione, successivamente all'esito dei giudizi avanti al TAR, in



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- ordine all'approvazione dei costi delle asfaltature da imputare al SII nella misura di 5,5 milioni di euro procedendo ad una regolamentazione di tali interventi attraverso un'integrazione dei documenti di affidamento (convenzione/disciplinare tecnico)
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
 4. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 02/07/2015

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe Data 02/07/2015

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome

data

firma

IL PRESIDENTE
Giancarla Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 .

Milano li 02/07/2015


IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 02/07/2015


IL DIRETTORE GENERALE

